

TABELLA DELLE PREMIALITA'

Ai sensi del paragrafo 6.2.3 del Bando, a tutte le proposte progettuali che raggiungono il punteggio minimo complessivo previsto saranno attribuiti punteggi premiali derivanti dal possesso di uno o più dei requisiti di cui al paragrafo 6.2.3 lettera b) del Bando.

Criteri di premialità	Descrizione	Documentazione probante da allegare alla domanda
P1. Parità	Progetti presentati da almeno un'impresa a partecipazione maggioritaria/titolarità femminile/giovanile	Visura camerale (documento che verrà acquisito d'ufficio in fase di istruttoria)
P2. Parità	Progetti presentati da almeno un'impresa in possesso della certificazione di parità di genere UNI/PdR 125/2022	Certificato UNI/PdR 125:2022 per la parità di genere in corso di validità conseguito in data antecedente alla presentazione della domanda
P3. Legalità	Progetti presentati da almeno un'impresa che risulti iscritta nell'elenco delle "Imprese con rating di legalità", secondo il decreto interministeriale del 20 febbraio 2014 n. 57	Iscrizione nell'elenco delle "Imprese con rating di legalità" (verifica d'ufficio in fase di istruttoria attraverso il sito https://www.agcm.it/competenze/rating-di-legalita/elenco-rating)
P4. Sicurezza	Progetti presentati da imprese in possesso della certificazione ISO 45001 oppure imprese che, nell'ultimo anno solare, abbiano ottenuto dall'INAIL la riduzione del tasso medio di tariffa prevista dall'articolo 24 del D.M. 12/12/2000 e s.m.i.	1) Certificato ISO 45001 in corso di validità conseguito in data antecedente alla presentazione della domanda 2) Provvedimento INAIL, in corso di validità, di accoglimento della domanda di riduzione del tasso medio di tariffa prevista dall'articolo 24 del D.M. 12/12/2000 e s.m.i.
P5. Occupazione	Progetti presentati da imprese che abbiano assunto nei 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda lavoratori iscritti: - alle liste di mobilità di cui alle leggi 233/1991 236/1993 inclusa la mobilità in deroga di cui alla DGR 207/2013 e s.m.i; - alle liste per l'inserimento lavorativo di cui alla Legge n. 68/1999.	UNILAV (Modulo di assunzione)
P6. Occupazione	Progetti presentati da imprese che assicurino un incremento occupazionale (*) maggiore o uguale a n.1 ULA per le micro imprese; n. 3 ULA per le piccole imprese; n. 6 ULA per le medie imprese; n. 10 ULA per le GI e Midcap durante la realizzazione del progetto e comunque entro la conclusione del progetto con effetti successivi.	Occupazione aggiuntiva – dichiarata nella domanda di aiuto e nella scheda tecnica di progetto - rispetto al totale degli occupati dell'impresa a livello di sede progettuale al momento di avvio delle attività

P7. Sostenibilità sociale	<p>Progetti presentati da imprese</p> <ul style="list-style-type: none"> - registrate EMAS e certificate ISO 14000 e s.m.i.; - con bilancio sociale o di sostenibilità e/o certificata SA8000; - Benefit e B-Corp. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Bilancio sociale o di sostenibilità 2) Certificato SA8000 in corso di validità conseguito in data antecedente alla presentazione della domanda 3) Visura camerale (documento che verrà acquisito d'ufficio in fase di istruttoria) dal quale risulti la natura di Società Benefit
P8. Sostenibilità ambientale	<p>Progetti presentati da imprese che dimostrino di aver adottato sistemi di gestione ambientale certificati di processo e prodotto</p>	<p>Certificato in corso di validità conseguito in data antecedente alla presentazione della domanda</p>
P9. Sostenibilità ambientale	<ul style="list-style-type: none"> - Progetti di R&S incentrati sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici; - Progetti di R&S incentrati sull'economia circolare 	<p>Descrizione dettagliata all'interno della scheda tecnica relativa alle predette caratteristiche di sostenibilità ambientale dei progetti. I contenuti saranno sottoposti a valutazione tecnica.</p>
P10. Comuni interni e aree di crisi	<ul style="list-style-type: none"> - Imprese localizzate nei "Comuni interni" per i quali non opera la riserva di risorse. Sono i Comuni individuati dalla DGR n.199/2022; - Imprese localizzate nei Comuni montani ex allegato B della LR n. 68/2011; - Imprese localizzate nei Comuni classificati come Aree di Crisi, di cui alla DGR 199/2015; - Imprese localizzate nelle aree di crisi industriale non complessa, di cui alla DGR 976/2016; - Imprese localizzate in area 107.3.c, di cui alla DGR 428/2022; 	<p>Visura camerale (documento che verrà acquisito d'ufficio in fase di istruttoria)</p>
P11. Apertura in Toscana di una sede operativa stabile	<p>Imprese non presenti in Toscana alla data di presentazione della domanda e che vi stabiliscono un'unità operativa stabile entro la data prevista di inizio delle attività del progetto.</p>	<p>Visura camerale (documento che verrà acquisito d'ufficio in fase di istruttoria)</p>
P12. Recupero di aree industriali dismesse	<p>Imprese che effettuano interventi di riqualificazione di aree industriali dismesse in cui realizzare le attività previste dal progetto.</p>	<p>Normativa di riferimento vigente a livello regionale, nazionale ed europea</p>
P13. Imprese danneggiate	<p>- Imprese che hanno subito un danno a seguito degli eventi calamitosi del 2 novembre 2023, segnalato ai sensi dell'OCDPC n.1037 del 5 novembre 2023;</p>	<p>Codice Identificativo della presentazione sull'apposito portale della Segnalazione del danno nei termini e con le modalità di cui all'OCDPC n.1037 del 5 novembre 2023</p>